DONNA MODERNA

Settimanale

Data 27-10-2015
Pagina 21
Foglio 1

DI' LA TUA

scrivi a dilatua@mondadori.it

Caro ministro, nel nostro Paese gli stipendi degli insegnanti sono di mera sopravvivenza.
RINO DI MEGLIO

OLTRE CHE DI MERITO, PARLIAMO DI **QUANTO GUADAGNANO I PROF**

Quando il ministro Stefania Giannini (n. 43) polemizza con i sindacati della scuola accusandoli di "egualitarismo" e rifiuto del "merito", fa propaganda. Mai i sindacati hanno rifiutato un dialogo sui criteri di individuazione del merito. Il problema è un altro: quanto denaro si intende stanziare. Non dimentichiamo che parliamo di un Paese che è nelle ultime posizioni tra quelli sviluppati per stanziamenti sull'istruzione e che offre agli insegnanti stipendi (1.200-1.300 euro mensili) che sono di mera sopravvivenza. Diversi Stati usano sistemi di valutazione, ma investendo risorse economiche notevoli. Di tutto questo non vi è traccia nella cosiddetta "Buona scuola" che ha assegnato appena 200 milioni di euro da dividere tra gli 8.500 istituti italiani. Significa una somma media di circa 20 euro lordi per docente che, alla fine, servirà ai presidi per incentivare qualche collaboratore. Gli insegnanti italiani non sono contrari a forme di premio del merito, a condizione che sia valutato da persone competenti ed esterne alla scuola in cui lavorano.

RINO DI MEGLIO COORDINATORE NAZIONALE GILDA DEGLI INSEGNANTI

Codice abbonamento: 096999

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.